



COMUNEDI PALAZZO ADRIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 DEL 31/3/2017

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra il Comune di Palazzo Adriano e la Fondazione San Demetrio Onlus per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i richiedenti asilo ospitati nell'ambito del progetto Sprar attivo presso il Comune di Palazzo Adriano. Approvazione progetti e schema di convenzione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno Trentuno del mese di Marzo alle ore 18:10 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2016.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La lacona – Vice Prefetto	X	
2	Dr. Ferdinando Trombadore –Vice Prefetto Aggiunto		X
3	Dr. Carmelo Fontana – Funzionario Economico-Finanziario	X	
		2	1

Con l'assistenza del Segretario Comunale supplente Dott. Leonardo Lo Biundo

Proposta di deliberazione per la Commissione Straordinaria

Il Responsabile del Settore III

(Giusta determinazione della Commissione Straordinaria n. 6 del 01.03.2017)

Il quale attesta l'assenza di ipotesi di conflitto di interessi neanche potenziale in relazione al presente provvedimento

PREMESSO che:

- il Comune di Palazzo Adriano è Ente gestore di un progetto finanziato in seno al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Sprar) per gli anni 2016/2017 per l'accoglienza di un numero massimo di 24 cittadini extracomunitari richiedenti protezione internazionale;
- Ente Attuatore del richiamato progetto è la "Fondazione San Demetrio Onlus" con sede in Piana degli Albanesi;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 27 novembre 2014, con la quale si sollecitano gli enti locali a porre in essere percorsi finalizzati a superare la condizione di passività dei richiedenti asilo e di coloro che sono in attesa della definizione del ricorso attraverso il loro coinvolgimento in attività volontarie di pubblica utilità svolte a favore delle popolazioni locali e finalizzate ad assicurare maggiori prospettive di integrazione nel tessuto sociale;

PRESO ATTO che la richiamata circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione esorta la promozione di iniziative utili a sostenere la piena e positiva integrazione sul

territorio regionale dei cittadini stranieri coinvolti nei flussi migratori straordinari attraverso il coinvolgimento degli enti locali, delle altre istituzioni pubbliche e dei soggetti del terzo settore e del privato sociale;

ATTESO che è intenzione dell'Amministrazione, d'intesa con la Fondazione San Demetrio Onlus, realizzare, nel rispetto dei principi di pari opportunità e parità di trattamento, una politica di intervento sociale che non discrimini, che riconosca medesimo valore e stessa attenzione a tipologie diversificate di criticità sociali ed economiche;

CONSIDERATO che la realizzazione di progetti di inserimento sociale dei migranti accolti presso lo Sprar di Palazzo Adriano costituisce un efficace mezzo per l'attuazione delle predette finalità.

RITENUTO che attraverso tali progettualità i richiedenti asilo potranno collaborare con gli operatori comunali assegnati ai diversi settori di competenza, in sinergia con la Fondazione San Demetrio Onlus, al fine di dare corpo ad una accoglienza integrata che restituisca valore concreto sia alla comunità accogliente che al percorso formativo e culturale dei migranti, i quali si renderanno così protagonisti e partecipi nel territorio che li ospita;

CONSIDERATO CHE:

- le attività da svolgere sono state individuate fra quelle che possono dare maggiore vantaggio alla comunità in termini di fruibilità di spazi e aree pubbliche e che risultino più semplici da realizzare, poiché non presuppongono specifiche professionalità da parte dei soggetti coinvolti;
- il coinvolgimento deve avvenire su base volontaria e gratuita dei richiedenti asilo che esprimano interesse a realizzare il progetto e siano disponibili a intraprendere un percorso di formazione e socializzazione con il territorio che li ospita;
- i progetti prevedono l'assistenza di un operatore che coordini e gestisca le modalità organizzative del lavoro degli immigrati e costituisca il referente dei soggetti che si occupano della parte operativa delle azioni da realizzare;
- sono previsti momenti di formazione finalizzati ad istruire gli immigrati coinvolti sulle corrette modalità di svolgimento delle operazioni e sull'uso di piccoli strumenti occorrenti per eseguire in maniera adeguata le mansioni che verranno loro affidate;

VISTI:

- gli articoli 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
- la legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione";
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
- la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 e ss.mm.ii. recante "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";
- l'art. 1, commi 312-316 della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 avente ad oggetto la copertura assicurativa dei soggetti coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale-beneficiari di misure di sostegno al reddito- detenuti e internati- migranti richiedenti asilo;

VISTI i progetti di integrazione per lavori socialmente utili rivolti a migranti ospiti del centro Sprar del Comune di Palazzo Adriano ideati in collaborazione tra la Fondazione San Demetrio Onlus allegati al presente atto;

RITENUTO che gli stessi realizzano gli obiettivi sin qui premessi;

ATTESA la necessità di disciplinare mediante apposito Protocollo d'Intesa i rapporti tra il Comune di Palazzo Adriano e la "Fondazione San Demetrio Onlus" relativamente all'impiego dei migranti negli allegati progetti;

ACQUISITA la disponibilità della "Fondazione San Demetrio Onlus", la quale ha già individuato i volontari che intendono prendere parte ai progetti;

Visti inoltre:

- la l.r. n. 48/91;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la l.r. n. 30/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri previsti dagli artt. 53 e 55 della legge 8/6/1990, n. 142, come recepita in Sicilia con L.R. n. 48/1991 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/000.

PROPONE

1. **DI APPROVARE** i progetti di inserimento sociale per i migranti richiedenti asilo accolti in seno allo Sprar attivo in Palazzo Adriano, redatti in collaborazione con la Fondazione San Demetrio Onlus, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**All. A**);

2. **DI APPROVARE** l'allegato "Protocollo di Intesa" volto a disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune tra l'Ente gestore e l'Ente attuatore (**All. B**);

3. **DI DARE ATTO** che tutti i costi derivanti dal presente provvedimento saranno posti a carico della Fondazione San Demetrio Onlus, ad eccezione dell'acquisto del materiale occorrente per il progetto "κηπος";

4. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore III a porre in essere tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, inclusa la sottoscrizione del protocollo d'intesa;

5. **DI ASSEGNARE** allo stesso, per le finalità di cui al progetto "κηπος" la somma di € 500,00 che trova copertura al Capitolo 10160203 art.1- imp.n. 153 del 30.3.2017.

6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'imminente attivazione dei progetti.

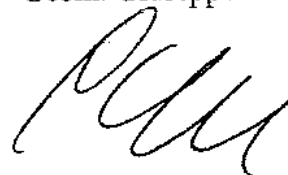
Visto:

I Sovraordinati:
Ing. Giovanni Cipolla
Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi



Il Proponente

Responsabile del Settore III
Geom. Giuseppe Cuccia



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Con i poteri della Giunta Municipale

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili di Settore competenti, ai sensi della legge 142/1990, artt. 53 e 55, come recepita dalla l.r. 48/1991, e s.m.i e dell'art. 147-bis del D.lgs.267/2000;

Attesa la propria competenza;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo e gli allegati, da intendersi qui integralmente riportati e trascritti.

Con separata decisione, la Commissione Straordinaria delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, l.r. n.44/1991



Progetto “κηπος”

Descrizione del progetto

Il progetto “κηπος” ha come finalità la pulizia, la riqualificazione e la cura delle aree verdi del Comune di Palazzo Adriano.

L’iniziativa, nata dalla collaborazione tra la Fondazione San Demetrio Onlus e il Comune di Palazzo Adriano, mira a favorire l’integrazione ed il coinvolgimento dei migranti, dei richiedenti asilo che risiedono nel territorio, attraverso una formazione specifica, che possa essere propedeutica al loro inserimento lavorativo e socialmente utile per l’Ente, garantendo la pulizia e manutenzione delle zone verdi e attività di giardinaggio e cura del verde pubblico.

Il progetto è articolato in tre fasi, due preliminari alla formazione dei volontari e la terza di carattere pratico, costituente l’attività finale e sostanziale:

1. Guidati da un esperto in giardinaggio, attraverso lezioni frontali e pratiche da tenersi presso i locali individuati dal Comune, apprenderanno le differenze tra i diversi tipi di piante (confrontare e riconoscere semi e piante), le modalità di pulizia del verde e l’uso dei materiali e dei dispositivi di sicurezza.
2. Sopralluogo delle aree individuate e pulizia:
 - Cimitero;
 - Parco delle Rimembranze;
 - Aiuole della Piazza Umberto I;
 - Aiuole della Via Pietro Nenni;
 - Viale Vittorio Veneto;
3. Cura delle aree verdi attraverso l’impianto di nuove piante (seminare, piantare, coltivare, prendersi cura di piccole piante per osservarne la crescita e il ciclo vitale).

La durata del progetto è prevista da Aprile a Novembre, con turnazioni tra i beneficiari, per un minimo di 70 ore.

Il progetto si svolgerà su base volontaria tra i migranti accolti all’interno dello Sprar, che saranno divisi in gruppi di 3 volontari per turno, impiegati a titolo completamente gratuito, per tre ore al giorno e per tre giorni a settimana.

A coordinare le attività sarà un responsabile della Fondazione San Demetrio Onlus, che provvederà anche alla distribuzione delle pettorine di riconoscimento, unitamente al personale comunale individuato, assegnato al Settore tecnico comunale.



Progetto "Mi Integro"

Descrizione del progetto.

Il progetto "*Mi Integro*" ha come finalità la promozione e divulgazione del patrimonio storico e culturale del Comune di Palazzo Adriano mediante l'utilizzo dei siti che lo rappresentano, che così accoglieranno, attraverso la partecipazione dei volontari, in lingua italiana, francese e inglese, i turisti che raggiungono il territorio.

L'attività sarà svolta di concerto e unitamente al personale comunale assegnato.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra la Fondazione San Demetrio Onlus e il Comune di Palazzo Adriano volta a migliorare il processo di integrazione dei migranti, dei richiedenti asiloospitati in SPRAR, attraverso il loro coinvolgimento diretto nella conoscenza del territorio che li ospita.

In particolare il progetto interessa i monumenti simbolo del Comune di Palazzo Adriano, ognuno dei quali sarà "adottato" dai beneficiari del progetto in maniera tale che gli stessi possano sentirsi parte attiva della comunità con la quale instaurare un rapporto di conoscenza reciproca ed acquisire altresì delle conoscenze utili per l'inserimento lavorativo.

Il progetto è articolato in tre fasi, due preliminari alla formazione dei volontari e la terza di natura pratica, costituente l'attività finale e sostanziale:

1. Il personale comunale individuato, unitamente al personale della Fondazione S. Demetrio Onlus, curerà gli incontri che si terranno presso il Museo Civico "*Real Casina*". I volontari apprenderanno le informazioni più importanti riguardo la storia del Comune e dei singoli monumenti, coadiuvati dall'insegnate di Italiano, interna al progetto Sprar.
2. Sopralluogo dei monumenti individuati:
 - Castello Federiciano;
 - Museo Civico "*Real Casina*";
 - Museo "*Nuovo Cinema Paradiso*";
 - Museo del "*Permiano del Sosio*";
 - Lavatoio comunale.
3. Illustrazione dei citati monumenti ai gruppi di scolaresche, ai visitatori e ai gruppi di turisti, in accordo con gli anzidetti responsabili, implementando l'uso della lingua italiana.

La durata del progetto è prevista da Aprile a Dicembre con turnazioni tra i beneficiari, che dovranno svolgere un minimo 70 ore di laboratorio.

Il progetto si svolgerà su base volontaria tra i migranti accolti all'interno dello Sprar, che saranno divisi in gruppi di 5/7 richiedenti, saranno impiegati a titolo completamente gratuito, per tre ore al giorno e per tre giorni a settimana.

A coordinare le attività sarà un responsabile della Fondazione San Demetrio Onlus, che provvederà anche alla distribuzione delle pettorine di riconoscimento, unitamente al personale comunale che sarà individuato.



PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI PALAZZO ADRIANO E LA FONDAZIONE SAN DEMETRIO ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI DUE PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER GLI UTENTI DELLO SPRAR.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ presso i locali del Comune di Palazzo Adriano,

TRA

Il Sig. _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la funzione presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ___ del _____, esecutiva, con la quale è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione;

E

L'Ente Attuatore Fondazione San Demetrio Onlus, con sede in Piana degli Albanesi, Piazza _____, C.F. _____, in persona del legale rappresentante, signor _____, nato a _____, il _____

PREMESSO CHE

- il Comune di Palazzo Adriano è Ente gestore di un progetto di accoglienza per un massimo di n. 24 migranti adulti nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);
- Ente attuare del predetto progetto è la Fondazione San Demetrio Onlus come sopra rappresentata giusta convenzione raccolta n. 65 del 9 agosto 2016;
- è intenzione dei predetti enti attivare due progetti di integrazione sociale degli utenti dello sprar mediante svolgimento di impiego volontario e gratuito in lavori socialmente utili;
- i progetti prevedono la pulizia, manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale individuato, comprendente sia aree di verde pubblico sia monumenti simbolo della storia e della cultura di Palazzo Adriano;
- dato atto che occorre, nell'ambito del presente accordo, disciplinare i rapporti fra la Fondazione San Demetrio Onlus e il Comune di Palazzo Adriano, stabilirne i reciproci impegni e le caratteristiche e le modalità attuative dei singoli progetti;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente protocollo di intesa definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Palazzo Adriano e la Fondazione S. Demetrio San Demetrio Onlus, per la realizzazione di due progetti di inserimento sociale mediante attività di volontariato.

Art. 3 - Principi e finalità

1. Obiettivo principale della presente convenzione è quello di garantire una piena integrazione sociale:

- promuovendo lo sviluppo di una rete territoriale che connetta i cittadini immigrati con i servizi territoriali pubblici e privati;
- migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri;
- sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e collaborazione tra cittadini immigrati e tra gli stessi e i cittadini italiani;
- contrastare fenomeni di intolleranza o conflitto tra collettività straniere e società di accoglienza;
- promuovere strumenti innovativi e modelli sperimentali per rendere effettiva la partecipazione e la collaborazione tra cittadini italiani e stranieri con le istituzioni pubbliche locali;
- soddisfare la domanda sociale di cura dei beni urbani, recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, contro il degrado e per la tutela dei siti comunali attraverso la cura e rigenerazione delle aree urbane di volta in volta individuate.

Art. 4 - Destinatari

1. Il servizio è rivolto ai cittadini stranieri individuati dalla Fondazione San Demetrio Onlus che hanno sottoscritto apposita convenzione per la realizzazione di attività di volontariato da parte di migranti richiedenti asilo ospiti dello SPRAR.

Art. 5 - Attività di volontariato

1. Le attività di volontariato devono essere finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e/o di interesse pubblico e devono consentire ai migranti di acquisire e svolgere un ruolo attivo e partecipe nella comunità.

2. Le attività devono inserirsi in contesti di carattere civile, sociale, educativo, ambientale, sportivo e culturale che non richiedano particolari forme di specializzazione e comunque nel rispetto delle capacità, attitudini, professionalità ed intenzioni dei migranti.
3. Le attività non devono configurarsi in alcun modo come sostitutive delle normali attività di lavoro strutturato e retribuito.
4. Il dettaglio delle attività proposte e le modalità di svolgimento delle stesse sono individuate in accordo tra i firmatari negli appositi progetti.

Art. 6 - Obblighi reciproci

1. Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il valore della partecipazione;
2. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, il Comune si impegna a:
 - a) individuare un referente che supervisioni e coordini lo svolgimento delle attività previste dal progetto e assicuri, unitamente al personale individuato dalla Fondazione San Demetrio Onlus l'addestramento dei volontari tramite affiancamento;
 - b) fornire il materiale di consumo per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
 - c) promuovere il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, fornendo le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività e favorendo la reciproca collaborazione;
 - d) assicurare il monitoraggio della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione e dai progetti di cui all'articolo 5;
 - e) mettere a disposizione dei migranti eventuale vestiario, attrezzature, dispositivi di protezione individuale e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività previste nei progetti ad eccezione delle scarpe anti-infortunio che rimangono onere della Fondazione San Demetrio, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - f) rilasciare un attestato di partecipazione per le attività svolte a ciascun volontario alla conclusione del progetto cui ha partecipato;
 - g) tenere due registri delle presenze, uno dei beneficiari frequentanti, che firmeranno ogni presenza, ed un secondo registro per le presenze/turni dei beneficiari durante le visite esplicative. Il personale addetto curerà la predisposizione di un report giornaliero in cui sarà indicato, per ogni giorno di laboratorio, l'argomento trattato. Al termine del corso il personale incaricato per singolo progetto

produrrà una relazione in cui si evidenzieranno i risultati raggiunti da ciascun partecipante al corso.

3. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, la Fondazione si impegna a:
- a) collaborare con il Comune per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 5 della presente convenzione;
 - b) garantire la disponibilità di propri volontari per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione e dal progetto;
 - c) fornire a tutti i soggetti coinvolti le informazioni necessarie al corretto svolgimento del progetto;
 - d) condividere con i volontari le finalità dell'attività da svolgere prima dell'inizio della stessa, affinché i medesimi siano informati;
 - e) fornire ai volontari idonei strumenti di riconoscimento;
 - f) conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore.
 - g) garantire la copertura assicurativa dei migranti volontari contro infortuni e responsabilità civile verso terzi e farsi carico dei relativi costi inclusa la copertura INAIL;
 - h) provvedere al trasporto dei migranti presso la sede in cui viene svolta l'attività di volontariato, in collaborazione con il Comune di Palazzo Adriano;
 - i) assicurare la presenza dei mediatori culturali;
 - j) garantire la presenza di un operatore durante le ore e i giorni di attività;
 - k) collaborazione nella tenuta dei registri e delle attività di cui alla lettera g) del precedente articolo 6.
 - l) incaricare un Tutor qualificato per fornire ai volontari la formazione necessaria su tutti gli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro, norme anti-incendio e pronto soccorso.
 - m) verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Protocollo d'Intesa da parte dei propri membri;
 - n) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente accordo.
 - o) di acquisire la dichiarazione di adesione ai progetti di cui al protocollo d'intesa approvato.

Art. 7 - Durata, modifica e rinnovo della convenzione

1. Il presente protocollo di intesa decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2017.

2. La convenzione può essere modificata al bisogno previo accordo tra le parti.
3. La durata dei progetti di cui all'articolo 5 non può essere superiore alla data di scadenza della presente convenzione.
4. Eventuale risoluzione anticipata può avvenire, per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

Art. 8 - Dati personali

1. Ai sensi e nel rispetto della disciplina contenuta nel D.Lgs. 196/2003, le Parti, presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del citato Decreto, si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali forniti per i fini strettamente connessi all'attuazione della presente convenzione.

Art. 9 - Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione è fatto rinvio alla norme del codice civile in quanto applicabili, alle specifiche normative europee, nazionali e regionali vigenti nelle materie oggetto del presente accordo.

Art. 10 - Allegati

1. Formano allegato della presente convenzione i seguenti documenti:

- Allegato 1 "Scheda del progetto "Mi Integro"
- Allegato 2 "Scheda del progetto "Κηπος"
- Allegato 3 " Dichiarazione di adesione"

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data

Per il Comune di Palazzo Adriano _____

Per la Fondazione San Demetrio Onlus _____



DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto _____ nato il _____ in _____ attualmente ospitato
nella struttura sita in _____

con l'assistenza di un mediatore culturale della Fondazione S. Demetrio Onlus

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e s.s. del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

1. di aver presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale in data _____,
2. di voler continuare in un percorso di integrazione al fine di conoscere questo contesto sociale, anche attraverso un'attività di volontariato da rendere a favore della collettività che mi ospita;
3. di aver deciso di aderire, in maniera LIBERA e VOLONTARIA, ad un progetto di volontariato di cui al Protocollo di Intesa siglato tra il Comune di Palazzo Adriano e la Fondazione San Demetrio Onlus in data _____;
4. di impegnarmi a rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, secondo le indicazioni che mi saranno date dalla Fondazione San Demetrio Onlus e dal personale del Comune di Palazzo Adriano;
5. di essere consapevole che l'attività svolta non costituisce attività lavorativa e pertanto non comporta compensi né diretti né indiretti;
6. di esonerare la Fondazione San Demetrio Onlus e il Comune di Palazzo Adriano da ogni forma di responsabilità che possa derivare dall'attività svolta.

Data

Il sottoscritto

Il mediatore culturale della Fondazione S. Demetrio Onlus



**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**

PARERI

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Protocollo d'Intesa tra il Comune di Palazzo Adriano e la Fondazione San Demetrio Onlus per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i richiedenti asilo ospitati nell'ambito del progetto Sprar attivo presso il Comune di Palazzo Adriano. Approvazione progetti e schema di convenzione".

Per quanto concerne la Regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 si esprime parere: **Favorevole**

Palazzo Adriano, li 31.03.2017

Visto I Sovraordinati:

Ing. Giovanni Cipolla

Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi



Il Responsabile del III Settore
Geom. Giuseppe Cuccia

Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere **Favorevole e si attesta**, ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, e succ. m. e i. **la copertura finanziaria** per la somma di €500,00, essendo in atto valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Imputazione: imp. 153 del 30.03.2017 Capitolo 10160203 art. 1

Palazzo Adriano, li 31.03.2017

Visto:

Il Sovraordinato

Dott. Alberto Nicolosi



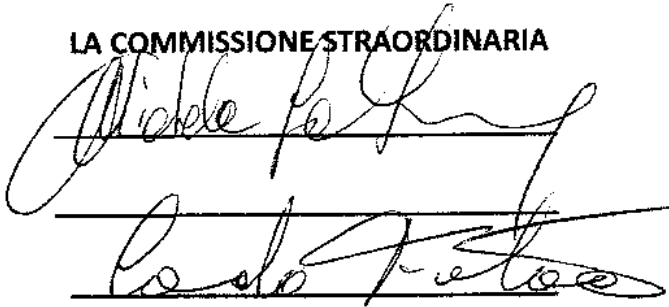
Il Responsabile del Settore II

Dr. Giuseppe Parrino

Letto, approvato e sottoscritto

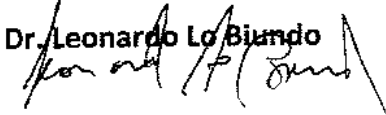
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE





Dr. Leonardo Lo Biundo



N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-03-2017

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

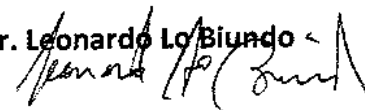
perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 31-03-2017



Il Segretario Comunale

Dr. Leonardo Lo Biundo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale

Vito Filippello

Il Segretario Comunale

Dr. Leonardo Lo Biundo

